

# Intanto ieri è iniziata Geofluid, la mostra dedicata alle macchine per la perforazione del sottosuolo

## Piacenza Expo, nuovi soci all'orizzonte

### I vincitori dell'asta per le aree vicino alla fiera potrebbero anche entrare nella società

DI MICHELE RANCATI

Per ora è solo un'ipotesi che, seppur tutt'altro che campata per aria, troverà le eventuali conferme solo tra qualche settimana. Ma è assolutamente possibile che Piacenza Expo trovi, in tempi relativamente brevi, nuovi soci.

Il Comune di Piacenza, infatti, sta per mettere all'asta le aree di sua proprietà accanto alla fiera, zone che potrebbero ingolosire numerosi investitori: una è edificabile e ci verrà costruito sopra un albergo con tanto di sala congressi, mentre su un'altra c'è un edificio storico che, adeguatamente ristrutturato, potrebbe ospitare numerose iniziative. E non è assolutamente escluso, stando a fonti autorevoli, che a coloro che vinceranno la gara potrebbe essere offerta una compartecipazione in Piacenza Expo. «E' un'eventualità che per il momento non può essere considerata - dice il presidente **Silvio Bisotti** - perchè deve ancora essere predisposta l'asta dei terreni: certamente è un'opportunità che potrebbe interessare a molti, ma è ancora presto per sbilanciarsi».

Intanto ieri lo stesso Bisotti, in compagnia del direttore di **Raul Barbieri**, ha accolto al quartiere fieristico le tante autorità accorse per l'inaugurazione della 15esima edizione di Geofluid, l'unica fiera eu-



A sinistra, Roberto Reggi taglia il nastro della 15esima edizione di Geofluid; sotto, le autorità in visita a uno stand



ropea specializzata nel comparto della lavorazione e dei lavori del sottosuolo: il sindaco **Roberto Reggi**, il presidente della Provincia **Gianluigi Boiardi** e i numerosi esponenti del mondo economico provinciale, dopo il taglio del na-

stro, hanno visitato gli stand dei quasi 350 espositori sparsi su ben 22mila metri quadrati.

«Tutte le fiere fanno dei passi indietro, la nostra li fa in avanti: l'edizione di quest'anno - commenta Barbieri - si apre sotto i

migliori auspici: il numero degli espositori è cresciuto del 10 per cento e stiamo registrando da subito un buon afflusso di visitatori professionali. La manifestazione è biennale e, vista la grande attenzione che c'è attorno alla questione-petrolio, la nostra manifestazione è guardata con grande interesse anche da coloro che non sono strettamente del settore».

«Crediamo - aggiunge Bisotti - di poter superare le 9 mila presenze registrate la scorsa edizione».

Il sindaco Reggi, invece, sottolinea l'importanza che questa fiera ha per Piacenza: «Siamo conosciuti in tutto il mondo grazie a questo settore della nostra economia, speriamo si possa mantenere sempre così solido».s

La storia del giovane ingegnere Massimiliano Cravedi

## Dalla cantina di casa a Geofluid grazie al Gprs



Tra i 350 stand di Geofluid, c'è nè uno che rappresenta un importante punto di arrivo per un giovane ingegnere piacentino: Massimiliano Cravedi presenta in questa prestigiosa vetrina internazionale Rilheva, un innovativo sistema per monitoraggio e trasmissione dati via Gprs. Fino a qui niente di strano; la particolarità, però, è costituita dal modo in cui Cravedi è riuscito a produrlo. «Mi sono laureato a Milano in ingegneria delle telecomunicazioni - dice - e poco dopo ho iniziato a lavorare a questa idea, tenendomi in contatto con alcuni colleghi che erano andati a lavorare in Norvegia. Con un amico, raccogliendo qualche soldo qua e là, abbiamo iniziato a rendere operativo il progetto, lavorando praticamente nella cantina di casa. Finito di svilupparlo, abbiamo iniziato a farlo conoscere, partecipando anche al concorso Piacenza produce innovazione. Abbiamo fondato, con l'appoggio del gruppo Vemer, la Xeo4 e dopo tanti sacrifici - conclude - possiamo finalmente essere qui a presentare il nostro prodotto».

Nella foto, lo stand Cravedi: da sinistra Massimiliano e Severino Cravedi e Biagio Maineri

## Siglata ieri a Bologna la convenzione quadro Croce Rossa Italiana e Regione Emilia Romagna

### Impegno comune nella tutela del cittadino

«La presenza più organica ed integrata della Croce Rossa Italiana nel sistema regionale di Protezione Civile rappresenta un evento di grande importanza e motivo di soddisfazione».

L'assessore alla Protezione Civile della Regione Marioluigi Bruschini ha salutato così la firma a Bologna della convenzione quadro tra la Regione Emilia Romagna e la Croce Rossa Italiana - Comitato dell'Emilia Romagna.

Obiettivi dichiarati della convenzione, lo sviluppo delle azioni comuni di intervento, il raccordo delle strutture e delle competenze per potenziare e rendere più efficiente il sistema regionale di Protezione Civile.

Uno scambio di collaborazioni che, in situazioni di crisi ed emergenza determinate da eventi calamitosi, vedrà la Croce Rossa intervenire a supporto alle strutture regionali di Protezione Civile con personale e mezzi sulla base di procedure e modalità operative concordate tra le parti.

In base all'atto siglato, Regione e Croce Rossa di impegnano anche a cooperare in attività di formazione, informazione ed addestramento degli operatori, soprattutto in materia socio-sanitaria e a svolgere esercitazioni congiunte.

A questo scopo saranno stanziati finanziamenti regionali destinati all'acquisto di attrezzature e mezzi. In quest'ottica l'accordo sottoscritto ieri a Bologna si presenta come un nuovo tassello del sistema di convenzioni che la Regione ha da tempo avviato con le altre componenti di Protezione Civile.



## INDAGINI

### Incontro al buio "caro"

Proseguono le indagini della polizia su una richiesta telefonica di incontro, da parte di un 24enne residente in città, al quale una donna avrebbe "spillato" alcune decine di euro scomparendo. Il numero era su una rivista di incontri tra persone sconosciute. Alla risposta affermativa per l'appuntamento, la ragazza aveva aggiunto anche la richiesta di una sorta di "rimborso spese". Spedito il denaro, il giovane non aveva più avuto notizie. Dopo la denuncia alla polizia, il fascicolo si trova in procura e saranno i magistrati a chiarire i contorni di questa vicenda.

## In via Calzolai niente auto dalle 8 alle 19

«Il Servizio Ambiente e Viabilità intende disciplinare meglio i criteri di circolazione di via Calzolai, che si trova all'interno della Zona Traffico Limitato». In una nota, si legge che da oggi è istituito il divieto di circolazione dalle 8 alle 19 per tutti i veicoli, esclusi quelli di residenti, domiciliati, mezzi di soccorso e vetture a servizio degli invalidi con il contrassegno. Il transito e la sosta per le operazioni di carico/scarico sono consentiti dalle 8 alle 11,30. L'intervento - riferito alla stagione autunnale e natalizia - è in linea con la precedente ordinanza, con la quale si proseguiva la realizzazione del progetto di riqualificazione del centro storico.

REGOLAMENTO SU MINI.IT

PRODUCTION \_\_\_\_\_  
DIRECTOR \_\_\_\_\_  
CAMERA \_\_\_\_\_  
DATE \_\_\_\_\_ SCENE \_\_\_\_\_ TAKE \_\_\_\_\_

BASTA POCO PER GIRARE UN CORTO.

PARTECIPA AL MINI FILM FESTIVAL: INVIA IL TUO CORTOMETRAGGIO E VINCI UNA MINI CABRIO.

Concessionaria MINI  
**DUE C.** - Via Emilia Pavese, 144 - PIACENZA - Tel. 0523 497021